

27 luglio

SAN CRISTOFORO, MARTIRE

Festa per l'Arma dei Trasporti e Materiali

Cristoforo visse nel III secolo nella regione chiamata, secondo la geografia del mondo antico e romano, Licia (Asia Minore).

La tradizione raccolta e divulgata in Occidente, ci presenta Cristoforo che abita presso un fiume e svolge il lavoro di traghettatore: accompagna e porta i viandanti da una riva all'altra del fiume. Ad un certo punto della sua vita Cristoforo entra nell'esercito imperiale, viene denunciato come cristiano, condannato e decapitato nella persecuzione di Decio.

Nel Medioevo la devozione a san Cristoforo si estende dall'Oriente a tutta l'Europa: è invocato come aiuto contro i pericoli dei fiumi, della strada e dei briganti da pellegrini e viandanti.

Il Breve Pontificio del 4 novembre 1954, affidando gli autieri alla devozione di san Cristoforo, li ha volutamente accostati - loro, pellegrini delle strada - agli antichi cristiani pellegrini che chiedevano al santo forza, difesa e sicurezza.

Ant. d'ingresso

Questo è un vero martire;
per il nome di Cristo ha versato il proprio sangue,
non ha temuto le minacce dei giudici:
così è giunto nel regno dei cieli.

Si dice il Gloria.

COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno, che hai concesso a san Cristoforo
di combattere per la giustizia fino alla morte,
concedi a noi, con la sua intercessione,
di sopportare per tuo amore ogni avversità
e di camminare con rinnovato vigore
incontro a te, che sei la vita.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

SULLE OFFERTE

Padre clementissimo,
effondi su queste offerte la tua benedizione,
e confermaci nella fede
che san Cristoforo testimoniò versando il suo sangue.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

La gloria dei santi

℣. Il Signore sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

℣. In alto i nostri cuori.

℟. Sono rivolti al Signore.

℣. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

℟. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, +
Dio onnipotente ed eterno. **

Nella festosa assemblea dei santi
risplende la tua gloria, *
e il loro trionfo + celebra i doni della tua misericordia. **

Nella vita di san Cristoforo
ci offri un esempio, *
nella comunione con lui
un vincolo di amore fraterno, *
nella sua intercessione + aiuto e sostegno. **

Confortati da così grande testimonianza, *
affrontiamo il buon combattimento della fede, *
per condividere al di là della morte
la stessa corona di gloria, +
per Cristo Signore nostro. **

E noi, uniti agli angeli e agli arcangeli
e a tutti i santi del cielo, *
cantiamo senza fine +
l'inno della tua lode: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

Ant. alla comunione

Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto:
senza di me non potete far nulla.

Gv 15, 5

DOPO LA COMUNIONE

Rinnovati dai santi misteri, ti preghiamo, o Signore:
fa' che, imitando la mirabile costanza di san Cristoforo,
otteniamo il premio eterno
promesso a chi soffre a causa del tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.